



IL COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO FESTIVAL LETTERARIO “MADONNA DEL CASTELLO”

III° edizione

Tema del Festival III° edizione 2024: SCONFINARE.

Luogo: Castelnuovo Don Bosco (AT).

Organizzazione e promozione: Comune di Castelnuovo Don Bosco.

Location: cantine, produttori locali, dotati di locali e spazi idonei per gli incontri e per le degustazioni, scuole, locali comunali, piazze del concentrico.

Date: 28 aprile, 18 e 23 - 24 - 25 - 26 maggio 2024.

Patrocini: Regione Piemonte; Salone del libro di Torino; Città Metropolitana di Torino; Provincia di Asti.

Autori che parteciperanno: Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Giovanni Tesio, Enrica Tesio, Dario Voltolini, Elena e Michela Martignoni, Alice Basso - Laura Martinetti e Manuela Perugini.

Artisti che parteciperanno: l'attrice Valentina Veratrini e i musicisti Piero Mortara e Michele Ruggiero.

Direttore del Festival: Luisio Luciano Badolisani.

Moderatore degli incontri: Prof. Giovanni Tesio.

Il Festival “Madonna del Castello” è diventato un appuntamento culturale e turistico annuale che si ripete nello stesso periodo, nell'ultima settimana di maggio.

Ogni anno ha un titolo e un tema dedicato. Non sè solo una vetrina per gli autori per la promozione del loro ultimo libro, ma un'occasione per il territorio di coniugare l'avvolgente mondo delle parole, della musica e della parole scritte allo straordinario piacere di assaporare e scoprire un territorio ricco di sentieri naturali tra vigneti e boschi, crocevia di storia, cultura e tradizioni che permangono nelle presenze di edifici religiosi e laici sorti in epoche passate che hanno fatto dei luoghi del Festival un risorsa turistica da valorizzare.

Il tema della I edizione era *L'incanto dell'ascolto*, che poneva l'attenzione dopo la pandemia da Covid sul bisogno di riappropriarsi dell'ascolto delle parole che narrano, che emozionano, che invitano a riflettere. Nella II edizione il cammino intrapreso l'anno prima non poteva che portarci a divulgare e condividere le idee, i pensieri, le esperienze, il tema era *Diramare*, perché in tempi di guerre e fenomeni migratori di enorme portata dobbiamo far germogliare i rami di solidarietà, amore, accoglienza. Dobbiamo contrastare con la cultura e l'intelligenza la desertificazione non solo del pianeta, ma dell'essere umano che ha l'esigenza di risollevarsi a ogni caduta. Per farlo gli occorrono sempre nuove energie e i libri sono la giusta cura. Questo percorso non poteva che confluire in *Sconfinare*, il tema che abbiamo scelto per il terzo anno del Festival. La cultura, l'arte in generale e i libri in particolare possono aiutarci ad andare oltre ogni confine, limite, demarcazione, perché il contrario della libertà è la chiusura e l'essere umano non può e non deve confinarsi in se stesso e dentro il proprio recinto di individualismo, egoismo, perché per sua natura è un essere libero e le sue idee e pensieri sconfinano e nessuno li può fermare.